

I foglietti embrionali

I foglietti embrionali Programmi specialibologici sensatis secondo la conoscenza della Nuova Medicina Germanica® del Dr. med. Ryke Geerd Hamer I foglietti embrionali: nessuno aveva intuito la loro importanza! Gli embriologi suddividono lo sviluppo embrionale secondo i tre cosiddetti foglietti embrionali: l'ectoderma, il mesoderma e l'endoderma, che si formano all'inizio dello sviluppo dell'embrione e dai quali derivano tutti gli organi ed ogni cellula del corpo. La medicina ufficiale non si era mai interessata in modo particolare a questi cosiddetti foglietti embrionali. Nessuno aveva intuito la loro importanza. Questa è la causa del perché nessuno era riuscito ad applicare un sistema alle cause del cancro. La 3ª legge della Nuova Medicina Germanica®, cioè "il sistema ontogenetico dei tumori e degli oncoequivalenti", classifica tutte le malattie secondo l'appartenenza ai foglietti embrionali. Classifichiamo tutti questi tumori, gonfiori, e ulcere secondo la loro storia evolutiva o secondo i criteri dei vari foglietti embrionali. Si può constatare che le malattie che appartengono allo stesso foglietto embrionale (nel caso del foglietto embrionale medio differenziamo comunque l'appartenenza al mesoderma governato dal cervello da quello governato dalla sostanza bianca cerebrale) presentano anche altre caratteristiche e particolarità comuni. Ad ognuno di questi foglietti embrionali appartiene una specifica zona del cervello, a causa della storia evolutiva, una particolare istologia, specifici microbi imparentati al foglietto embrionale e oltre a questo anche ogni cosiddetta malattia, meglio nominata programma speciale biologico sensato della natura (SBS), secondo un senso biologico comprensibile alla luce dei parametri della storia evolutiva. Le cellule o gli organi che si sono evoluti dal foglietto embrionale interno hanno i loro relè, cioè i punti di comando dai quali vengono diretti, nella parte antica del cervello. Anche lì troviamo una locazione sistematica che inizia dorsalmente a destra con le malattie della bocca, della cavità naso-laringea e prosegue in senso antiorario seguendo il tratto digerente per finire con il sigma e la vescica. Dal punto di vista istologico, in queste zone, tutti i carcinomi sono adenocarcinomi senza eccezioni. Gli organi appartenenti a questo foglietto embrionale fanno in caso di cancro aumento cellulare con tumori compatti di tipo adenoidale, come per esempio nel fegato, nell'intestino, e nel polmone (a focolai rotondi). Tutte le cellule o gli organi che si sono sviluppati dal foglietto embrionale esterno hanno i loro relè nella corteccia cerebrale, la parte giovane del nostro cervello. Tutti loro fanno in caso di cancro diminuzione di cellule sotto forma di ulcere o diminuzione funzionale al livello organico, come per esempio nel diabete o nella paralisi. Nel foglietto embrionale medio differenziamo tra un gruppo antico ed uno giovane. Le cellule o gli organi appartenenti al gruppo antico del foglietto embrionale medio, hanno i loro relè nel cervello, cioè appartengono al cervello antico e creano anche loro in caso di cancro tumori compatti di tipo adenoidale nella fase di conflitto attivo, per esempio nel seno, nei melanomi, nei mesoteliomi del pericardio, della pleura, e del peritoneo. Le cellule o gli organi appartenenti al gruppo giovane del foglietto embrionale medio, hanno i loro relè nella sostanza bianca cerebrale e fanno, in caso di cancro, nella fase di conflitto attivo, necrosi o buchi nei tessuti, cioè diminuzione di cellule, per esempio nell'osso, nella milza, nel rene o nell'ovaio. La 4ª legge della Nuova Medicina Germanica®, cioè "il sistema ontogenetico dei microbi", classifica i microbi secondo la loro appartenenza ai tre foglietti embrionali, in quanto ogni gruppo di organi correlato ad un dato foglietto embrionale si associa anche a microbi specifici per lo stesso foglietto embrionale. Insieme alla programmazione dei nostri organi da parte del nostro computer cervello sono stati programmati anche i nostri fedeli lavoratori specializzati: i microbi. Questo comporta: Che i microbi antichi: funghi e batteri fungiformi (micobatteri), sono responsabili per l'endoderma, ed in parte per il mesoderma del cervello, e in ogni caso solo per gli organi governati dal cervello antico. Che i microbi antichi, cioè i batteri, sono responsabili per il mesoderma e per tutti gli organi da esso formati. Che i microbi cosiddetti giovani, cioè i virus, che in senso stretto non sono veri microbi, e quindi non veri e propri esseri viventi, sono responsabili esclusivamente per l'ectoderma o per gli organi governati dalla corteccia cerebrale. Essere "responsabile" vuol dire in questo contesto che ogni gruppo di microbi elabora solo un determinato gruppo di organi, che appartengono allo stesso foglietto embrionale, cioè si sono evoluti da esso. Forma un'eccezione la "zona limitrofa" degli organi governati dal cervello mesodermale, che vengono elaborati sia (prevalentemente) dalle micose e dai micobatteri ma anche (meno di frequente) dai batteri, che normalmente sono responsabili per gli organi governati dalla sostanza bianca cerebrale. Il momento, da quando possono attivarsi i microbi, non dipende da fattori esterni, come si era supposto finora, ma viene comandato esclusivamente dal nostro computer cervello. La 2ª legge, "la bifasicità di tutte le malattie in caso di soluzione del conflitto", dice che tutti i microbi, senza eccezioni, lavorano esclusivamente nella seconda fase, cioè nella fase di guarigione (fase pcl), iniziando con la soluzione del conflitto e terminando alla fine della fase pcl. La fase di guarigione è molto differente nei tre foglietti embrionali. Con l'inizio della fase pcl gli organi governati dal cervello antico demoliscono i loro tumori con l'aiuto dei microbi specializzati, mentre sempre dall'inizio della fase pcl, i buchi e le ulcere degli organi governati dal neocervello vengono riempiti con l'aiuto di virus e batteri comportando edemi. Tutti i microbi sono più o meno specializzati, non solo per quanto riguarda gli organi che devono riparare, ma anche riguardo al loro modo di lavorare. Più avanziamo nell'evoluzione filogenetica, più si sono evoluti e complicati i programmi del nostro cervello. Siamo arrivati dai programmi antichi, arcaici del tronco encefalico, attraverso i più complicati contenuti dei conflitti del cervello, passando per i programmi abbastanza complicati della sostanza bianca cerebrale, fino ai contenuti dei conflitti corticali, che vengono governati dalla nostra corteccia cerebrale. La DHS comprende non solo lo choc conflittuale acuto e drammatico, che ci ha colto "sul piede sbagliato", ma nello stesso istante tutto è programmato. In caso di una DHS, si forma un focolaio di Hamer (HH), una cosiddetta configurazione a bersaglio cerebrale, le zone organiche corrispondenti a questo HH reagiscono con un processo pertinente al foglietto embrionale cui appartengono: o con aumento di cellule o con diminuzione di cellule, buchi o ulcere (tumori scavati nella pelle o nella mucosa) o con un disturbo funzionale, nel caso dei cosiddetti oncoequivalenti. Tutto ciò che non è cancro oncoequivalente, simile al cancro, e vengono considerate tutte le cosiddette "malattie" della medicina, in quanto la nostra parola "malattia" mostra sempre solo o una fase di conflitto attivo o una fase di conflitto risolto. Anche dalla locazione degli HH possiamo riconoscere con esattezza di che tipo di contenuto biologico di conflitto si deve trattare. Dal

cervelletto in poi diventa importante la lateralit  per stabilire su quale lato del cervello il paziente lavora. Perci  vale per tutti i rel  del cervelletto e dell'intero neencefalo che la correlazione dal cervello all'organo   crociata. Nel tronco encefalico la lateralit  non ha importanza. Ogni SBS contiene un senso biologico comprensibile alla luce dell'evoluzione che dipende pure dall'appartenenza al foglietto embrionale. Questo   molto importante se non addirittura una colonna portante per la comprensione dell'intera Nuova Medicina Germanica . Per il parenchima renale (conflitto dell'acqua o liquidi) il senso biologico si trova per esempio nella fase di guarigione, durante la quale il rene viene ingrandito grazie alla ciste renale, che alla fine del processo, cio  dopo indurimento della ciste (nell'arco di 9 mesi),   molto pi  funzionale di prima. In seguito, per esempio, la ciste renale indurita produce pi  urina, la ciste ovarica indurita produce pi  estrogeni. Visto che nessuno capiva questi processi, il ripristino o il riempimento delle necrosi e delle ulcere nella fase pcl, venivano considerati come cancro o sarcomi, in quanto si trovavano aumento di cellule (mitosi) con cellule grandi e nuclei grandi, cosa che per  permette la guarigione. Adesso si capisce perch  non avevamo potuto comprendere la formazione del cancro, fino a quando abbiamo conosciuto queste correlazioni, e soprattutto i meccanismi evolutivi dei programmi dei conflitti biologici. La soluzione dell'enigma st  nel prendere in considerazione l'appartenenza ai foglietti embrionali e la localizzazione specifica dei rel  cerebrali per ogni organo. Cos  troviamo un ordine meraviglioso per tutti i cancri e gli oncoequivalenti, che erano ogni volta solo una singola fase del processo, e troviamo anche i sintomi e la correlazione con la fase complementare.   affascinante che abbiamo compreso adesso la causa del processo di una malattia, possiamo comprenderlo contemporaneamente su tutti i livelli (psiche, cervello, organo) e possiamo costatare ammirati che madre natura ha sviluppato un sistema meraviglioso, che toglie il fiato, e che ha contribuito a conservare ogni singola specie per se ed accanto agli altri, fino a quando non   arrivato l'umano superfurbo, che si riteneva la coronazione del creato. La medicina sagrada (come chiamano gli spagnoli la Nuova Medicina Germanica ) ha ribaltato tutto, niente   come prima tranne i fatti. Perci  in futuro si prester  un'attenzione particolare a queste zone di "cucitura" evolutiva tra tempi antichi, medioevali e moderni del nostro cervello. Alla fine si trova l'  la chiave di comprensione per i processi e le leggi biologiche del nostro organismo, come anche per la comprensione delle correlazioni biologiche necessarie tra l'organismo umano ed il cosmo circostante. Copyright by Dr. med. Ryke Geerd Hamer